



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI “EDUCATORE” PRESSO L’ASILO NIDO - CATEGORIA C, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

SCADENZA: 23 GENNAIO 2023

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO

Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente CCNL del comparto “Funzioni Locali”;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni e in particolare il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 428 del 21 dicembre 2010 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi allegati, tra cui il Documento unico di programmazione, contenente la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 e il Piano triennale delle assunzioni di personale per il periodo 2022–2024, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 288 del 25/11/2021 e s.m.i.;

Dato atto dell’avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria attivate ai sensi dell’art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

che in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 1243 del 22/12/2022 è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti nel profilo professionale di **Educatore**, categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso l’asilo nido comunale, di cui n. 1 posto riservato agli aventi diritto, ai sensi dell’art. 1014, c.1,3 e dell’art. 678 comma 9 del D.lgs 66/2010 (volontari FF.AA) e s.m.i., essendosi determinata la piena applicazione della riserva.

Il diritto alla riserva viene fatto valere soltanto per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Per beneficiare della riserva sopradde​tta l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa. La mancata dichiarazione di appartenenza ai volontari delle FF.AA. all'atto di presentazione della domanda equivale alla rinuncia ad usufruire dei benefici.

Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti a detta categoria il posto sar​a assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La figura ricercata ​e quella di un Educatore da inserire presso l' asilo nido del Comune di Rivoli.

L'Educatore promuove lo sviluppo delle potenzialit​a del bambino nei primi tre anni di vita, provvedendo all'igiene personale, all'alimentazione, alle attivit​a ludiche ed educative, nel rispetto della variet​a dei ritmi di sviluppo individuali ed in continuit​a con i genitori.

Provvede all'accoglienza dei bambini con disabilit​a, attivando precocemente tutti gli interventi necessari a garantire le migliori condizioni possibili per il pieno sviluppo delle potenzialit​a e della partecipazione.

Le competenze richieste sono: buona conoscenza delle discipline relative al servizio erogato, pedagogia, psicologia sociale, psicologia, didattica, animazione e tecniche di comunicazione. Buona conoscenza della lingua italiana. Buone conoscenze di metodologie didattiche e di strumenti di intervento educativo e formativo. Elevata capacit​a di lavorare in gruppo. Capacit​a di utilizzo degli strumenti tecnici ed informatici necessari alle attivit​a educative. Orientamento all'utente finale. Capacit​a di comunicazione, capacit​a di relazione, ascolto, integrazione. Capacit​a di controllo emotivo e di gestione dello stress.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana: tale requisito non ​e richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.lgs 165/2001). Il requisito della cittadinanza italiana non ​e inoltre richiesto ai cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge. (art. 38 comma 3 bis del D.lgs 165/2001). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza e provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarit​a della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Godimento dei diritti civili e politici.
3. Et​a non inferiore ad anni 18 e non superiore all'et​a di collocamento a riposo per raggiunti limiti di et​a previsti dall'ordinamento vigente.
4. Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
5. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, non essere stati interdetti o sottoposti ad altre misure che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
6. Non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d) del DPR 10/01/1957

n. 3, così modificato dall'art. 2 comma 3 del DPR 30/10/1996 n. 693.

7. Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
8. Essere fisicamente idonei all'impiego. L'idoneità sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio. Si specifica che per la natura dei compiti tipici del profilo professionale ricercato, la condizione di privo della vista è considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso.
9. Conoscenza della lingua inglese.
10. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Requisiti specifici:

11. Titolo di studio :

- Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) con indirizzo specifico per educatore dei servizi educativi per l'infanzia di cui al DM 378/2018;
- Laurea in Scienze della formazione primaria (LM 85bis) integrata con corso di specializzazione per complessivi 60CFU, di cui all'art.2 DM 378/2018;

Sono altresì validi, come stabilito dal D.lgs 65/2017 i titoli previsti dalla normativa regionale purché conseguiti entro il 31/05/2017:

- Laurea in Scienze dell'educazione;
- Laurea in Scienze della Formazione primaria o equipollenti;
- Laurea in Psicologia;
- Laurea in Pedagogia;
- Laurea con contenuti formativi analoghi;
- Diploma di Puericultrice;
- Diploma di maestre di scuola d'infanzia;
- Diploma di maturità magistrale;
- Diploma triennale o quinquennale di scuola magistrale;
- Diploma di Liceo socio psico pedagogico;
- Diploma di Dirigente di comunità;
- Diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della LR 16/1980;
- Diploma di maturità per tecnico dei servizi sociali;
- Diploma di maturità di assistente di comunità infantile;
- Attestato di qualifica educatore per la prima infanzia o equivalenti rilasciato da Agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte di cui all'art. 11 della L.R. 63/1995;
- Altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Il possesso di uno dei predetti titoli di studio rappresenta requisito minimo per l'ammissione alla presente selezione e non è oggetto di valutazione ai fini della selezione.

Gli estremi dell'eventuale decreto di equipollenza del titolo di studio posseduto, diverso da uno di quelli sopra elencati, dovrà essere riportato dal concorrente nella domanda di ammissione.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 38

comma 3 del D.lgs 165/2001.

Sono ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito all'estero il titolo di studio richiesto abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale.

ATTENZIONE: ai sensi del D.lgs 65/2017 si precisa che, i candidati che hanno conseguito uno dei titoli sopra riportati dopo il 31/05/2017, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 per poter accedere ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia (educatore asilo nido) dovranno essere in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione (L19) a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali, entro la data di entrata in vigore del D.lgs 65/2017 (31/05/2017).

12. Non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600 ter, 600-quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino diretti e regolari contatti con i minori (D.lgs 39/2014).

I requisiti prescritti devono essere posseduti entro il limite stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle false dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Al presente concorso si applica la disciplina prevista dal decreto interministeriale del 9 novembre 2021 di attuazione delle disposizioni del D.L. 80/2021, che assicura alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di usufruire di alcune misure per evitare penalizzazioni nei concorsi pubblici. I candidati interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione prodotta, nell'ambito delle modalità previste dalla normativa sopra indicata.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Rivoli, comprese le eventuali modifiche che vi verranno apportate.

ART. 2 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla procedura concorsuale è subordinata al versamento della tassa di concorso di euro 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi:

- tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Rivoli (IBAN: IT34-A-05034-30870-000000008501), riportando la causale "Tassa di Concorso n. 06/22 - Cognome e Nome del candidato";
- attraverso il circuito PAGO PA accedendo all'apposita sezione "Concorsi" - "servizi online - pagamenti online - pagamenti spontanei - concorsi e gare/concorsi (link diretto: <https://portale.comune.rivoli.to.it/PagamentiOnLine/pagamentiSpontanei/openServizioSpontaneo/45>)", riportando la causale "Tassa di Concorso n. 06/22 - Cognome e Nome del candidato".

La ricevuta attestante l'avvenuto versamento deve obbligatoriamente essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato pagamento della tassa concorso entro il termine di trasmissione della domanda di ammissione, comporta l'esclusione del candidato dalla partecipazione alla selezione.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – MODALITA' E TERMINI

Gli aspiranti al concorso, per essere ammessi, dovranno far pervenire la domanda utilizzando esclusivamente l'apposito portale "CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE" nel sito www.comune.rivoli.to.it sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso", cliccando sul collegamento relativo alla selezione oggetto del presente bando.

Per accedere occorre prima di tutto autenticarsi con una delle modalità indicate nella pagina di registrazione cui si accede dal rimando in alto a destra "ACCEDI", poi è possibile compilare tutte le parti contenute nella domanda ed allegare la documentazione richiesta. Prima di attivare la procedura si raccomanda di prendere visione di tutte le dotazioni richieste, e delle modalità per ottenerle, consultando la pagina ISTRUZIONI, aprendo la tendina INTRODUZIONE ALLA COMPILAZIONE ONLINE, in modo da provvedere preventivamente a dotarsi di quanto necessario (PEC e SPID/CNS/CIE) prima di perfezionare l'invio.

Al termine dell'inserimento della domanda verrà generato un codice personale attribuito al singolo candidato che lo identificherà in forma anonima e verrà utilizzato dall'Ente come identificativo per tutte le pubblicazioni.

L'iscrizione al concorso avviene esclusivamente mediante procedura informatica. **NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DOMANDE PERVENUTE IN FORMA DIVERSA DA QUELLA SOPRA DESCRITTA O OLTRE I TERMINI INDICATI.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è il **23 gennaio 2023.**

ART. 4 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- ricevuta comprovante **l'eseguito pagamento della tassa di concorso di € 10,00** da versare obbligatoriamente entro la data di scadenza del presente bando, **allegato obbligatorio**;
- il proprio curriculum vitae datato e firmato. Il curriculum non sarà oggetto di valutazione, l'acquisizione è finalizzata ad aggiungere informazioni utili per la verifica dei requisiti attitudinali del candidato. La mancanza dello stesso consente comunque di inoltrare la domanda di partecipazione;
- documentazione in deroga al rispetto del requisito del possesso della cittadinanza italiana.

I candidati che si trovino in una delle seguenti condizioni, sono tenuti ad allegare la **documentazione che attesti le circostanze dichiarate**, mediante caricamento sul portale, a pena di mancata applicazione dei benefici:

1) ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame;

2) ai sensi dell' art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all' 80% non sono tenuti a sostenere la prova pre-selettiva ed accedono direttamente alla prova scritta;

3) ai sensi dell'art.3, comma 4 bis del D.L.80/2021 come convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà.

I candidati che intendano avvalersi della riserva ai sensi dell'art. 1014, c.1,3 e dell'art.678 comma 9 del D.lgs 66/2010 (volontari FF.AA) e s.m.i., devono allegare foglio matricolare.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella stessa.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in formato PDF.

ART. 5 – COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, il candidato dovrà DICHIARARE, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, estremi di un documento di riconoscimento, codice fiscale, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo PEC ed eventuali recapiti alternativi per l'invio di ogni comunicazione da parte del Comune di Rivoli relativa alla selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 38 del D.lgs 165/2001;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune ove risulta iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie), ovvero l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa vigente;
- g) per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) il possesso dei requisiti fisici per lo svolgimento delle mansioni proprie del posto di cui al presente bando. Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale dei posti oggetto del presente concorso, la condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica all'impiego, secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato, l'anno in cui è stato conseguito e la votazione finale. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegato il provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio previsto per l'ammissione;
- j) la conoscenza della lingua inglese;

- k) la conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- l) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600 ter, 600-quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino diretti e regolari contatti con i minori (D.lgs 39/2014);
- m) l'eventuale possesso dei requisiti relativi alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 del D. Lgs. 66/2010 (Codice ordinamento militare), allegando copia del foglio di congedo ed il titolo che dà diritto al beneficio, ovvero fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento dell'informazione o dei dati richiesti ex art. 43 DPR 445/2000. **La mancata dichiarazione esclude il candidato dal diritto alla riserva del posto;**
- n) l'eventuale possesso di titoli attestanti le preferenze di cui ai sensi del DPR 487/94 e 693/96, art. 5 così come modificati dalle Leggi n. 127/97 e n. 191/98 (vedi allegato A del bando). **La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.** I candidati interessati, che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire entro quindici giorni dalla data di svolgimento della stessa una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per la loro acquisizione e/o per i controlli di rito. In mancanza di tale dichiarazione il candidato è escluso dal beneficio.
- o) avvenuto pagamento della tassa concorso di 10,00 Euro, non rimborsabile;
- p) eventuali ausili necessari e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova in relazione alla propria condizione di disabilità;
- q) di impegnarsi, in caso di assunzione a tempo indeterminato a permanere in servizio presso l'Amministrazione per 5 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto individuale di Lavoro;
- r) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio Gestione e organizzazione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza/domicilio e/o recapito elettronico (PEC), indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- s) di aver preso visione dell'informativa relativa al "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 per gli adempimenti connessi al presente concorso;
- t) di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando di selezione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.113/2021 i candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), qualora intendano avvalersi di benefici connessi alla loro condizione, dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

L'Ente potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di una qualsiasi delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto

dall'assunzione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione, oltre all'assenza dei requisiti prescritti:

- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio previsto dal bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso nei termini della scadenza del bando.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

I candidati saranno esaminati da una commissione costituita secondo le norme di legge vigenti ed in conformità a quanto previsto dall'art. 75 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Rivoli.

La commissione potrà essere integrata da uno psicologo del lavoro, esperto nella valutazione degli aspetti psico-attitudinali.

ART. 7 – PRESELEZIONE

Le prove d'esame potranno essere precedute da un test preselettivo.

La conferma dello svolgimento della preselezione, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Rivoli www.comune.rivoli.to.it nella sezione “*Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso*” cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando, contestualmente all'elenco dei candidati ammessi a parteciparvi.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare istanza di partecipazione sono ammessi, con riserva, alla prova preselettiva che, se confermata, si svolgerà il giorno **21 marzo 2023**.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata rinuncia alla selezione.

La prova preselettiva verterà su tutte le materie d'esame di cui al successivo art.10 e su quesiti di cultura generale e attitudinali.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell' art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all' 80% non sono tenuti a sostenere la prova pre-selettiva ed accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

I risultati della preselezione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Rivoli www.comune.rivoli.to.it nella sezione “*Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso*” cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge ai fini della convocazione alla prova scritta.

Non è previsto un punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità. **Conseguiranno l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta i migliori 100 candidati, in regola con i requisiti di ammissione**, tra quelli che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi. Tale numero sarà integrato da coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato e dai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della L.104/1992.

Nel caso in cui il numero dei candidati non renda necessaria la preselezione, i candidati in possesso dei requisiti per l'ammissione dovranno presentarsi il giorno fissato per lo svolgimento della prova scritta.

La preselezione si svolgerà a distanza, in modalità da remoto, nella sede individuata dal candidato. La prova sarà svolta completamente in modalità telematica e con strumenti di videocomunicazione, tali da garantire l'equità e la trasparenza della procedura e l'accesso di tutti i candidati, con i propri strumenti informatici (hardware, software e connettività) secondo le indicazioni fornite dall'Ente e pubblicate sul sito istituzionale.

Le soluzioni tecniche con cui gestire la procedura saranno facilmente fruibili da parte dei candidati, così come l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nonché conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di protezione dei dati personali. I sistemi individuati assicureranno, inoltre, l'anonimato del candidato nelle fasi di correzione della prova e formuleranno il punteggio complessivo e l'elenco degli ammessi alla prova scritta.

E' onere e responsabilità del candidato premunirsi di una connessione internet stabile, in modo da evitare problemi durante le fasi di collegamento, svolgimento e invio della prova stessa. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE SELETTIVE

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e successivamente alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Rivoli www.comune.rivoli.to.it nella sezione *"Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso"* cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti, per cui i candidati che non riceveranno espressa comunicazione di esclusione, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede individuata dal candidato per la prova scritta e presso la sede in cui si svolgeranno i colloqui, nella data e all'orario sotto indicati, muniti di un documento di riconoscimento con fotografia in corso di validità, 60 minuti prima dello svolgimento delle prove.

ART. 9 – PROGRAMMA D'ESAME

La selezione avverrà per soli **esami**. Gli esami consisteranno in **UNA prova scritta** ed **UNA prova orale**.

PROVA SCRITTA

La prova scritta teorico pratica, volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata, potrà consistere nella redazione di un elaborato, di uno o più atti amministrativi, nella risposta a quesiti a risposta multipla, sintetica o a risposta aperta inerenti le materie d'esame, di cui all'art. 10 del presente bando.

L'esito della prova scritta sarà espresso in trentesimi.

La prova si svolgerà a distanza, in modalità da remoto, nella sede individuata dal candidato. La prova sarà svolta completamente in modalità telematica e con strumenti di videocomunicazione, tali da garantire l'equità e la trasparenza della procedura e l'accesso di tutti i candidati, con i propri strumenti informatici (hardware, software e connettività) secondo le indicazioni fornite dall'Ente e pubblicate sul sito istituzionale.

I sistemi individuati assicureranno l'anonimato del candidato nelle fasi di correzione della prova e

formularanno il punteggio complessivo e l'elenco degli ammessi alla prova orale.

E' onere e responsabilità del candidato premunirsi di una connessione internet stabile, in modo da evitare problemi durante le fasi di collegamento, svolgimento e invio della prova stessa. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Decreto Interministeriale del 12 novembre 2021, in attuazione alle disposizioni del D.L. n. 80/2021:

A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, nel modo seguente:

- a. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;
- b. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti di proprietà del candidato:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;
- c. I tempi aggiuntivi concessi non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Nella domanda di partecipazione, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, allegata alla domanda di partecipazione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio motivazionale e professionale volto ad approfondire e valutare la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e le attitudini dimostrate, le conoscenze di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative.

Nel corso del colloquio si provvederà ad accertare il livello di conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza della lingua inglese. Le prove di lingua e di informatica comprovano solo il possesso del requisito di accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio. L'esito di dette prove sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30. La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova orale.

ART.10 – MATERIE D'ESAME

Le prove si svolgeranno sui seguenti argomenti:

1) IL BAMBINO, LA FAMIGLIA E LA SOCIETÀ

- a. Conoscenze delle diverse dimensioni dello sviluppo infantile, tipico e atipico.
- b. Principi di igiene e puericultura.
- c. Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.
- d. Analisi della condizione infantile nella vita familiare e sociale contemporanea.
- e. Dai bisogni ai diritti: diritti universali e specifici dei bambini.

2) LA PROFESSIONALITÀ EDUCATIVA

- a. La relazione e la cura educativa con bambini da 0 a 3 anni.
- b. La qualità educativa: l'ambientamento; l'organizzazione di spazi, tempi, arredi; la scelta dei materiali; le esperienze educative, routine e attività.
- c. La progettazione educativa: strategie e strumenti per osservare e ascoltare, progettare, documentare, valutare.
- d. Le competenze metodologiche: la gestione e organizzazione dei gruppi, l'intervento individualizzato, la costruzione di contesti educativi di apprendimento inclusivi.
- e. L'accoglienza del bambino con disabilità: strategie di intervento.
- f. Il ruolo professionale dell'educatore di nido, la collegialità all'interno del gruppo educativo e i rapporti con le altre figure professionali.
- g. L'alleanza educativa con le famiglie: dalla relazione alla partecipazione.
- h. L'autovalutazione, la formazione, l'aggiornamento.

3) IL NIDO

- a. La nascita dei servizi educativi per l'infanzia in Italia: cenni storici.
- b. Il ruolo del nido nella società contemporanea; i servizi educativi per l'infanzia alternativi e complementari al nido.
- c. Il nido all'interno del sistema integrato di educazione 0-6: identità, specificità e continuità educativa.

4) NORMATIVA

- a. Linee guida e orientamenti pedagogici dei servizi per l'infanzia (Linee pedagogiche per il sistema integrato di educazione 0-6, Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia).
- b. Normativa di riferimento nazionale e della Regione Piemonte per la gestione dei servizi per bambini in età 0-3 anni.
- c. Legislazione statale in materia di disabilità e di sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni: in particolare la Legge 104/1990, la Legge 107/2015, i Decreti Legislativi 65/2017, 66/2017, 96/2019.
- d. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- e. Nozioni relative all'Ordinamento degli enti locali (D. Lgs n. 267/2000) e alla Disciplina del pubblico impiego (D.lgs n. 165/2001).
- f. Nozioni relative alla trasparenza e all'anticorruzione nella Pubblica Amministrazione (Legge n.190/2012 e D. Lgs n. 33/2013).
- g. Nozioni relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.).
- h. Nozioni relative alla protezione dei dati personali, di cui al GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea 2016/679.
- i. Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla riservatezza dei dati, alla responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente.
- l. Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione.

ART. 11 - DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE:

21/03/2023 – a partire dalle ore 9

PROVA SCRITTA:

30/03/2023 – a partire dalle ore 9

PROVA ORALE:

18/04/2023 – a partire dalle ore 9

I colloqui potranno proseguire nelle giornate successive, in funzione del numero dei candidati ammessi.

L'eventuale preselezione e la prova scritta saranno svolte a distanza, in modalità da remoto, nella sede individuata dal candidato.

La prova orale si svolgerà presso il CENTRO CONGRESSI "Città di Rivoli" – via Dora Riparia – adiacente al Palazzo Comunale.

La mancata presentazione dei candidati presso la sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà automatica esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Eventuali modifiche del calendario delle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicate, sul sito internet del Comune di Rivoli www.comune.rivoli.to.it nella sezione *"Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso"* cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando e sostituiscono integralmente ogni forma di comunicazione individuale.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

La graduatoria di merito dei candidati viene redatta in ordine di punteggio decrescente ed è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

Sui posti messi a concorso, nell'ambito dei candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva, opera la riserva per n. 1 posto ai militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Per beneficiare della riserva sopraddetta l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa.

In caso di concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge, di cui all'allegato A) del presente bando, dichiarate dal candidato. Qualora persistesse la parità di punteggio, la precedenza verrà determinata con riguardo al più giovane d'età.

La graduatoria finale, debitamente approvata dall'organo competente, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Rivoli, visualizzabile sul sito internet www.comune.rivoli.to.it, e nella sezione *"Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso"*, cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando e rimarrà efficace per il termine fissato dalla normativa vigente, a decorrere dalla data di approvazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata, nei limiti di validità, anche per assunzioni a tempo determinato di personale nella specifica posizione oggetto della presente selezione. In tal caso la rinuncia all'assunzione

non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno tempestivamente comunicare all'ente ogni variazione del proprio recapito.

Ai sensi del DPR 487/94 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ART.13 – CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale verificherà le dichiarazioni fornite dai candidati contestualmente alla domanda di partecipazione.

I candidati che avranno superato la prova orale, in possesso di titoli di precedenza e/o di preferenza definiti dall'art.5 del DPR n. 487/94 e s.m.i., già indicati nella domanda, dovranno, senza altro avviso far pervenire entro 15 giorni dalla data in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata. In luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Prima della stipulazione del contratto, i vincitori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato, ovvero di non svolgere attività libero-professionale e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.

L'amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Il vincitore della selezione verrà assunto in prova. Il periodo di prova ha la durata di 6 mesi di servizio effettivo. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore della selezione dovrà permanere nell'Amministrazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

La decorrenza dell'assunzione è subordinata al rispetto di tutti i vincoli assunzionali e di spesa imposti dall'attuale normativa in materia di pubblico impiego, nonché alle effettive disponibilità finanziarie del Comune di Rivoli.

In generale l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di annullare la procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ART.14 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale inquadrato nella qualifica di "Educatore" è attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali – categoria C posizione economica C1 vigente al momento

dell'assunzione.

ART.15 - INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *(Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del Principio di Accountability)*

Il Comune di Rivoli desidera informare coloro che presentano istanza di partecipazione a concorsi e che partecipano alle procedure selettive, in presenza e/o con modalità remote, che i loro dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI RIVOLI, con sede in Corso Francia, 98 - 10098 Rivoli, Partita I.V.A 00529840019.

Il Titolare del trattamento può essere contatto all'indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.rivoli.to.it e PEC: comune.rivoli.to@legalmail.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l' Avv. Cristiano Michela e può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica c.michela@avvocatipacchiana.com e PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E FONTE DEI DATI TRATTATI

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- dati personali anagrafici, identificativi e di contatto come nominativo, CF, data e luogo di nascita, email, numero di telefono, documento d'identità etc.;
- dati personali connessi ad esperienze lavorative e scolastiche (titolo di studio, curriculum etc);
- dati personali connessi agli esiti di concorso;
- dati personali connessi a carichi pendenti o condanne penali;
- altre categorie particolari di dati personali richieste ai fini della presentazione dell'istanza;
- immagini acquisite / registrate in caso di procedure selettive effettuate con modalità da remoto mediante strumenti e software informatici (registrazione della sessione, screenshot di quanto acquisito dalla telecamera e del desktop utilizzato);
- dati di navigazione in caso di procedure selettive effettuate con modalità da remoto mediante strumenti e software informatici. I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento delle piattaforme telematiche acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet; si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva e durante la procedura stessa, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare, i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e/o informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;

- b gestione della valutazione, determinazione del punteggio e della posizione in graduatoria;
- c consentire la partecipazione in modalità remota alla procedura selettiva;
- d valutare e controllare il comportamento dell'operatore durante le prove di esame.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e art. 9, par. 2, lett. g), in quanto necessario per motivi di interesse pubblico e ai sensi dell'art. 10 del GDPR per quanto riguarda i dati giudiziari.

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati dal Titolare non saranno diffusi, ovvero non ne verrà data conoscenza a soggetti indeterminati, in nessuna possibile forma, inclusa quella della loro messa a disposizione o semplice consultazione.

I dati vengono comunicati ai destinatari nella misura strettamente necessaria in relazione alle finalità di cui sopra. Potranno essere comunicati ai lavoratori che operano alle dipendenze del Titolare ed espressamente autorizzati al trattamento di dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti esterni incaricati a svolgere specifici servizi connessi con gli adempimenti di cui alle succitate finalità. I soggetti sopra menzionati sono in generale appositamente nominati dal Comune come Responsabili esterni del trattamento (ivi compresi i fornitori di servizi informatici di fornitura ed assistenza di piattaforme).

I dati personali potranno essere, altresì, messi a disposizione di organi di controllo ed Autorità giudiziaria su loro espressa richiesta o a soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. In relazione all'utilizzo di sistemi informatici, necessari per poter erogare il servizio in oggetto, i dati personali possono essere oggetto di trasferimento in paesi terzi extra UE. I fornitori dei servizi sono selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento e la conservazione dei dati potranno avvenire presso le sedi operative del Titolare o in ogni altro luogo in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 e dal principio di accountability del G.D.P.R.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il Titolare conserva e tratta i dati personali per il tempo necessario ad adempiere alle finalità indicate e, per il tempo stabilito dalle vigenti disposizioni in materia.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi del GDPR 679/2016 l'interessato ha diritto di accesso (art. 15), diritto di rettifica (art. 16), diritto alla cancellazione (art. 17), diritto alla limitazione del trattamento (art. 18), diritto alla portabilità (art. 20), diritto di opposizione (art. 21), diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato (art. 22), diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello stato di residenza (art.77).

L'interessato al fine di far valere i propri diritti può contattare il Titolare del trattamento e/o il Responsabile della protezione dei dati personali ai recapiti indicati al punto 1 e 2.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per poter partecipare al processo selettivo. Di conseguenza, il rifiuto al conferimento dei dati impedirà la partecipazione al bando di concorso.

ART.16 – NORME FINALI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La partecipazione alla selezione implica l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli Enti Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti degli Enti Locali, al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché alle norme contrattuali del personale del comparto Enti Locali.

Per motivate ragioni di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione procedere alla proroga del termine per la presentazione delle domande, alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande nonché alla revoca del bando.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 23/6/1992, n. 352, con le modalità ivi previste e nel regolamento comunale per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990, come novellata dalla Legge n. 15/2005 il Responsabile del presente procedimento è Stefania Zulian, Funzionario in posizione organizzativa del Servizio gestione e organizzazione risorse umane.

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi al Servizio gestione e organizzazione risorse umane, Corso Francia n.98, tel. 011/9513.226-285-286, e-mail: personale@comune.rivoli.to.it

Rivoli, 22/12/2022

Il Dirigente della Direzione
Risorse umane e tutela del cittadino
Dott. Daniele Ciancetta
(firmato digitalmente)

(allegato A)

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA (D.P.R. 487/94 – L. 127/97)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

NB: Con riferimento al punto 18 i figli devono essere a carico del candidato.